



ID Samira: 162895  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00151  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Annunciata Crocifissione  
 Autore: Di Bonaiuto Andrea Di Bonaiuto Andrea

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00151
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	frammento
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	2
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Annunciata
SGTI	Soggetto	Crocifissione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena

**LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	162
------	--------	-----

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	163
------	--------	-----

**DT CRONOLOGIA****DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG	Secolo	sec. XIV
------	--------	----------

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI	Da	1350
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1369
DTSL	Validità	ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE****AUT AUTORE**

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Di Bonaiuto Andrea
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1343/ 1379

**AUT AUTORE**

AUTS	Riferimento all'autore	bottega
AUTN	Autore	Di Bonaiuto Andrea
AUTA	Dati anagrafici / estremi	notizie 1343/ 1379

cronologici

AAT	Altre attribuzioni	Simone dei Crocifissi
AAT	Altre attribuzioni	scuola bolognese del sec. XIV
AAT	Altre attribuzioni	scuola fiorentina sec. XIV, seconda metà
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	13
MISL	Larghezza	9
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	31
MISL	Larghezza	14,5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	

NSC

Notizie storico-critiche

I due frammenti, resecati dallo sportello destro di un trittichetto portatile, pervennero al Museo come opera di Simone dei Crocifissi; un referto che Ragghianti (1939) sostanzialmente confermava anche se optava per una definizione più generica ("Scuola bolognese del XIV secolo"). In occasione del restauro condotto nel 1968 essi sono stati montati assieme in modo da richiamare la conformazione del complesso di cui avevano fatto parte in origine. Studiando il dipinto così ricomposto in vista della mostra del 1980, alla quale esso poi non figurò, Carlo Volpe ne suggerì un'ascrizione ad Andrea da Firenze. S. Tumidei (scheda ms., 1990), che opta per un riferimento generico alla "Scuola fiorentina della seconda metà del sec. XIV", giustifica la proposta di Volpe in rapporto a un trittico portatile già sul mercato (Crocifissione, Noli me tangere e Orazione nell'orto), che lo stesso studioso (in *Mostra di dipinti ... 1971*, n. 5) aveva attribuito appunto ad Andrea di Bonaiuto proponendone una datazione nel corso del sesto decennio, in relazione cioè "col momento stilistico del Cappellone degli Spagnoli (1366- 68), se non con la fase estrema degli affreschi del Camposanto di Pisa". Il rapporto con tale dipinto risulta innegabile, visto che taluni personaggi delle due Crocifissioni sono praticamente sovrapponibili e vi tornano le stesse decorazioni a punzone. Sul trittico, ora in una collezione privata svizzera, sono poi intervenuti, fra gli altri: M. Boskovits (1975, p. 279) che, sottolineata la valenza goticeggiante, para-senese, dell'esperienza del Bonaiuto all'interno della cultura fiorentina del terzo quarto del secolo, ne ha suggerito una collocazione cronologica più inoltrata, entro l'ultimo decennio di attività del pittore; E. Skaug (1994, I, p. 163) che, in base ai punzoni impiegati, lo data tra 1350 e il 1365; e ancora J. Tripps (in *Corpus ... IV/VII*, 1996, 1, p. 43, tav. XXII), che preferisce però la dizione "Andrea di Bonaiuto (assisted)" e ne ritarda ulteriormente l'esecuzione agli anni settanta. Nell'aderire, anche per il caso presente, a quest'ultima definizione, più prudente ma in fondo, per un dipinto di questa epoca, scontata, si segnala altresì la precisa dipendenza della Crocifissione da quella contenuta nella valva del Museum of Fine Arts di Houston (inv. n. 44.57a), appartenuta a un trittico il cui scomparto centrale si conserva ora nello Statens Museum for Kunst di Copenhagen e che Tripps (cit., p. 19, tav. II) data sul principio degli anni cinquanta.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 171-172

BIBI V., tavv., figg. fig. 151

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Benati D.

## AN ANNOTAZIONI